



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione Vaprio D'Adda

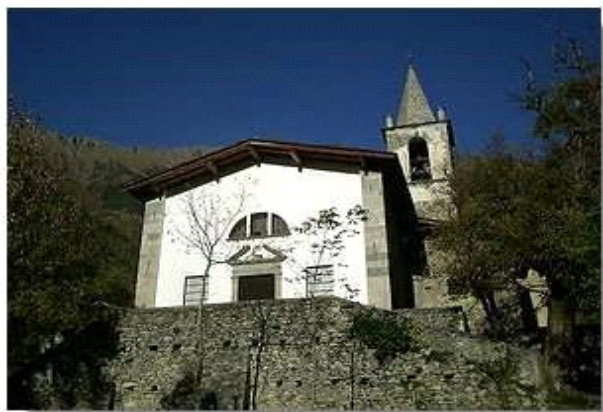


Vaprio d'Adda – Via Magenta n° 15-20069
Tel + fax 02/9094202
E- Mail: info@caivaprio.it / www.caivaprio.it

Aderiscono C.A.I. di Cassano, Brignano, Inzago e Trezzo sull'Adda

Mercoledì 9 Marzo 2016

“La Costiera dei Cech” (Morbegno – Sondrio)



Da Morbegno si può osservare l'imponente costiera dei Cech, caratteristica per i suoi terrazzamenti in parte coltivati a vite e per gli abitati ora più popolati, ora meno, collegati da una miriade di sentieri e mulattiere che ne danno una immagine d'altri tempi. Cech è un appellativo di origini misteriose, con interpretazioni diverse: Cech cioè Franchi un popolo che abitò il territorio nell'alto Medio Evo, oppure ciechi perché convertitosi per ultimi al cristianesimo. Del ponte di Ganda sull'Adda si ha notizia tra il 400 e 500, il periodo della sua costruzione, poi venne abbattuto da una delle numerose piene nel 1772. Fu ricostruito tra il 1775 e 1778 dall'ing. milanese Francesco Ferrari con grossi blocchi di pietra e con la particolare struttura a dorso di mulo, con ampia arcata centrale e due arcate inferiori laterali.

Caratteristiche dell' escursione e attrezzature consigliate

Abbigliam.	scarponi	bastoncini	Quota max	Dislivelli Salita-Disc	Difficoltà	Fatica	Tot. Ore	Durata Giorni	altre attrezzature
invernale	si	Consigliati	mt.790	m. 570	T./Esc.	F. 2	h. 5.00	1	Occhiali-crema Giac. antivento

Descrizione dell'escursione:

Il percorso inizia a: Ponte di Ganda mt. 220 e termina all' abitato di Traona mt. 210

Il percorso si svolge quasi ad anello tra i pianori della costiera, attraversando il ponte, si svolta a destra percorrendo l'alzaia dell'Adda sino alla 2° traversa girando a sinistra per Campovico mt. 235, si attraversa p.za Vittoria e risalendo via Roma si giunge alla chiesa. Qui inizia la salita per una carrareccia acciottolata che con vari tornanti porta a Cermeledo mt. 465; si attraversa la carrozzabile, si risale e svoltando a sinistra per sentiero alle case di Cerido mt. 515, dopo la fontana si gira a destra risalendo la mulattiera che a tornanti porta prima a Vallate mt. 698, quindi a Serone mt. 722. Qui si percorre un tratto su marciapiede sino ad un incrocio (bar con platano), si prende la strada asfaltata che sale ripida, proseguendo per strada silvo-pastorale si giunge alla chiesa S. Bernardo mt. 790 (culmine). Si inizia la discesa che conduce prima a Civo mt.750 (fontane) (*sosta e pranzo in ristorante*) poi per asfalto a Mello mt. 680, si passa sopra la chiesa, nella piazzetta girare a destra per via Roma, scendere per via S. Giovanni e per lievi saliscendi con strada silvo-pastorale alla chiesa di S. Giovanni mt. 688, di qui scendere sotto la ringhiera di ferro percorrendo un sentiero che porta all'incrocio con una mulattiera, si svolta a sinistra e con ripidi tornanti si giunge alle case di Pianezzo mt. 450. Si discende l'abitato sino ad incontrare la mulattiera, si gira a sinistra e per tornanti alla chiesa di Traona e infine in centro paese mt. 250.

Programma: Partenza da Vaprio d'Adda, Piazzale Cimitero alle ore 07.00 per Morbegno. Rientro previsto ore 19,00 circa.

Possibilità di pranzo c/o Trattoria Camero di Civo € 12.00 (Pizzoccheri, affettati con formaggi, vino acqua)

Iscrizioni : Si ricevono durante le uscite del Vecchio Scarpone o presso la Sede ad esaurimento dei posti disponibili.
Termine iscriz. per i Non Soci, giovedì antecedente la gita per la stipula della Polizza Assicurativa. (costo € 7,81)

Quote Bus : Costo da definire.

Referente : Carlo Colombo - Cell. 333 7956625.

Cartografia: Kompass n.92, Chiavenna – Val Bregaglia, Scala 1:50.000.

Prossima uscita : Mercoledì 23 Marzo – A spasso nell'Azienda Faunistica dell'Olgina, l'Abbazia di Chiaravalle

L'iscrizione, anche telefonica, non disdetta entro le ore 22.00 del Giovedì antecedente l'escursione, comporta il pagamento obbligatorio della quota bus. Eventuali disdette successive verranno rimborsate solo in sostituzione di un altro nominativo. In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il partecipante solleva il C.A.I., la Sottosezione di Vaprio d'Adda, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni qualsivoglia responsabilità per incidenti e/o infortuni sofferti e/o causati durante l'escursione.